



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE ORIZZONTALI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore: BALDI SIMONETTA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4315 del 29-09-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 5694 - Data adozione: 30/06/2016

Oggetto: Protocolli di insediamento di cui al Decreto Dirigenziale 6695/2014, ai sensi della DGR 728/2013 e della DGR 1145/2014. Approvazione elenchi domande ammissibili e non ammesse nelle aree di crisi di Piombino e Livorno.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/07/2016

Numero interno di proposta: 2016AD006488

IL DIRIGENTE

Vista la linea 1.2.a.4 “Sostegno e attrazione dei processi di industrializzazione” del PRSE 2012-2015 approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale 11 luglio 2012, n. 59;

Richiamato il Reg. n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014;

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO Fesr 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la delibera GRT n. 180 del 02/03/2015, avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI 2014 IT16RFOP017)";

Vista la L.R. 5 agosto 2014, n. 50 recante le attribuzioni di funzioni a Sviluppo Toscana S.p.A.;

Vista la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1019 del 01/12/2008 relativa alle modalità di valutazione dei programmi d'investimento in ricerca, sviluppo e innovazione;

Vista la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 728 del 2 settembre 2013 recante ad oggetto "Art. 5 duodecies, comma 2 della legge regionale 35/2000 come modificata dalla legge regionale 38/2012. Protocolli di insediamento. Approvazione Disciplinare di attuazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1145 del 9 dicembre 2014 avente ad oggetto “Indirizzi della Giunta regionale per l’attuazione dei protocolli di insediamento di cui al disciplinare di attuazione approvato con D.G.R.T. n. 728/2013”, ed il conseguente Decreto n.6695 del 31/12/2014 di approvazione dell'Avviso relativo ai Protocolli di insediamento;

Visto il decreto n. 3133 del 01/07/2015, con il quale si istituiva la Commissione Tecnica di Valutazione relativa ai “Protocolli di insediamento”;

Visto il Decreto n.5095 del 04/11/2015 con cui, per le motivazioni in esso specificate, sono stati aggiornati i criteri per la definizione della composizione di tale Commissione;

Visto, inoltre, il decreto n. 6106 del 04/12/2015 con cui, in conformità con i criteri stabiliti dal citato decreto 5095/2015, sono stati individuati i nominativi dei tre componenti effettivi esterni della commissione tecnica di valutazione;

Richiamato il Decreto n. 6664 del 21/12/2015 con il quale è stata disposta l'apertura a far data dal 20/1/2016 dei termini di presentazione delle manifestazioni di interesse rivolte all'area di crisi di Piombino e di Livorno, dedicando loro l'importo complessivo di 7 Meuro allocato sul bilancio 2015 come di seguito dettagliato ed impegnato con tale decreto a favore di Sviluppo Toscana, soggetto gestore del provvedimento agevolativo:

- 3 Meuro per l'area di crisi di Livorno (capitolo n. 51618, impegno 9766/2015)
- 4 Meuro per l'area di crisi di Piombino (capitolo 51768, impegno 9769/2015);

Richiamato altresì il Decreto n. 130 del 25/1/2016 con cui si specifica che la riserva di fondi per l'area di crisi di Livorno è dedicata ai soli progetti riferiti all'Area di crisi di Livorno di cui all'AdP sottoscritto in data 8/5/2015 e quindi collocati nei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo;

Preso atto della valutazione svolta dalla Commissione tecnica di valutazione delle domande presentate nel periodo 20/1/2016 – 29/2/2016 la quale si è regolarmente riunita in data 9/6/2016 come risulta da idoneo verbale agli atti dell'ufficio, con le risultanze di cui all'Allegato A (domande ammissibili e presentate al 29/2/2016, che comprende un unico progetto ammesso per l'Area di crisi di Piombino) ed all'Allegato B (domande non ammesse per entrambe le aree di crisi), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerato che il presente atto non è conclusivo del procedimento ai sensi del paragrafo 5.5 "Formazione della graduatoria" dell'Avviso di cui al decreto 6695/2014 secondo il quale "Il dirigente responsabile approva con cadenza quadrimestrale il provvedimento in cui sono specificati gli esiti della valutazione[...] Nel caso di ammissibilità della domanda, ed entro i limiti della disponibilità delle risorse, la Giunta regionale approva con propria deliberazione, il Protocollo di insediamento che sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, e dal rappresentante legale del beneficiario. La Giunta regionale approva, nei limiti delle risorse disponibili, i protocolli di insediamento in base al maggior punteggio ottenuto[...] Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Insediamento, il Responsabile del procedimento adotta il provvedimento di concessione del finanziamento";

Ritenuto di rimandare ad atti successivi l'approvazione del protocollo di insediamento nonché la concessione del contributo e l'approvazione del relativo contratto di insediamento, in relazione alle risorse disponibili ed impegnate sul Bilancio regionale sul capitolo 51768;

DECRETA

Con riferimento al bando “Protocolli di Insediamento” approvato con decreto 6695/2014 ed alla specifica apertura dedicata alle aree di crisi complessa di Piombino e di Livorno di cui al decreto 6664/2015:

1. di approvare le risultanze di cui all’Allegato A (domande ammissibili e presentate al 29/2/2016, che comprende un unico progetto ammesso per l’Area di crisi di Piombino) ed all’Allegato B (domande non ammesse per entrambe le aree di crisi), parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di specificare che il presente atto, ai sensi del paragrafo 5.5. dell’Avviso di cui all’oggetto, non costituisce atto di concessione del contributo;
3. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. e ai settori regionali interessati;
4. di rinviare ad atti successivi l’approvazione del protocollo di insediamento nonché la concessione del contributo e l’approvazione del relativo contratto di insediamento, in relazione alle risorse disponibili ed impegnate sul Bilancio regionale sul capitolo 51768.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

B non ammesse

ce90ccdea29606e18937f81f03715bcdc5dbbf1a7f42bc47246831a437cc65fe

A Domande ammissibili

709f14558e4b4e96d79c35502a839cdb624c59efad8fdf3056651db6e792c777

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo

CERTIFICAZIONE